

INTRODUZIONE

I proventi derivanti dall'estrazione di determinati minerali nella Repubblica Democratica del Congo ("RDC") e in altri paesi adiacenti sono stati ricollegati a violazioni dei diritti umani attraverso il finanziamento di gruppi armati illegali.

La "United States Securities and Exchange Commission" (SEC) ha predisposto una legislazione relativa ai requisiti di rilevazione e di pubblicazione delle informazioni sui "conflict minerals", come indicato dalla "Riforma Dodd-Frank Wall Street and Consumer Protection Act".

Le norme prevedono, per i produttori, di informare se i prodotti da loro realizzati contengono metalli ricavati da minerali estratti nella Repubblica Democratica del Congo (RDC) e nei paesi limitrofi, dove l'estrazione di minerali può finanziare, direttamente o indirettamente, violazioni dei diritti umani o portare benefici a gruppi armati.

Questa politica è in linea con l'etica TRANSFLUID SpA di condotta del business.

DEFINIZIONI

Conflict minerals

Il termine "Conflict Minerals" raggruppa minerali e metalli come columbite-tantalite (coltan), cassiterite, oro, wolframite e i loro derivati tantalio, stagno e tungsteno.

Paesi limitrofi alla Repubblica Democratica del Congo

Sono paesi che condividono con la Repubblica Democratica del Congo un confine riconosciuto a livello internazionale.

I paesi seguenti sono attualmente riconosciuti come "paesi limitrofi": Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo (una nazione differente dalla Repubblica Democratica del Congo), Ruanda, Sud Sudan, Uganda e Zambia.

DRC Conflict Free

Un prodotto è definito "DRC conflict free" se non contiene materiali derivati da minerali di conflitto, che finanziano direttamente o

INTRODUCTION

Proceeds from the mining of certain minerals in the Democratic Republic of Congo ("DRC") and countries adjoining it have been linked to violations of human rights through the funding of illegal armed groups.

The "United States Securities and Exchange Commission" (SEC) has prepared a legislation regarding the requirements for the report and disclosure of information on the "conflict minerals", as indicated by the "Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act".

The rules prescribe the producers to provide information on whether the products they produce contain metals obtained from minerals extracted in the Democratic Republic of Congo (DRC) and neighbouring countries, where the extraction of minerals can directly or indirectly finance human rights violations. or bring benefits to armed groups.

This policy is in line with the TRANSFLUID SpA ethical business principles.

DEFINITIONS

Conflict minerals

The term "Conflict Minerals" includes minerals and metals as columbite-tantalite (coltan), cassiterite, gold, wolframite and their derivatives tantalum, tin and tungsten.

Countries adjoining to the Democratic Republic of Congo

Are countries that share an internationally recognized border with the Democratic Republic of the Congo.

The following countries are currently recognized as "adjoining countries": Angola, Burundi, Central African Republic, Congo Republic (a different nation than the Democratic Republic of Congo), Rwanda, South Sudan, Uganda and Zambia.

DRC Conflict Free

A product may be labeled as "DRC conflict free" if it does not contain materials derived from conflict minerals, that directly or indirectly

indirettamente i gruppi armati della Repubblica Democratica del Congo o di paesi limitrofi o dai quali essi possono trarre benefici.

finance or benefit armed groups in the Democratic Republic of Congo or an adjoining country.

Conflict minerals ottenuti da riciclo o da rottamazione

Sono Conflict Minerals ottenuti da metalli riciclati come prodotti recuperati di fine-consumo o post-consumo, o come rottami di metalli di lavorazione ottenuti durante la fabbricazione del prodotto. Includono materiali in eccesso, obsoleti, difettosi e rottami metallici che contengono metalli raffinati o lavorati che sono adatti per il riciclaggio nella produzione di stagno, tantalio, tungsteno e oro.

I minerali parzialmente lavorati, non lavorati o il prodotto secondario di lavorazione di un altro minerale non sono inclusi in questa definizione.

Conflict minerals obtained from recycle or scrap

Are Conflict Minerals made from recycled metals which are reclaimed end-user or post-consumer products, or scrap processed metals created during product manufacturing.

Include excess, obsolete, defective, and scrap metal materials that contain refined or processed metals that are appropriate to recycle in the production of tin, tantalum, tungsten and/or gold.

Minerals partially processed, unprocessed, or a bi-product from another ore is not included in this definition.

POLITICA

TRANSFLUID SpA si impegna a condurre le proprie attività commerciali a livello internazionale in conformità alle leggi e alle normative applicabili in materia di minerali di conflitto.

Per soddisfare tali requisiti, TRANSFLUID SpA si impegna a:

- Informare i fornitori diretti della Politica sui Minerali di Conflitto e dell'etica aziendale di condotta del business
- Collaborare con fornitori diretti e subfornitori per comprendere la catena di sorveglianza per i minerali di conflitto almeno a livello di fusione o raffinazione.
- Adottare misure per ottenere parti e componenti da fornitori diretti e subfornitori che siano "DRC conflict-free". Queste misure possono includere l'adozione, la diffusione e l'integrazione di questa politica nei relativi ordini di acquisto, nei contratti e negli altri opportuni accordi con i fornitori.
- Incoraggiare i fornitori diretti a tracciare e migliorare le loro prestazioni nell'ottenere dai propri fornitori e subfornitori minerali che siano approvati come "DRC conflict-free" in conformità con un quadro di "dovuta diligenza" riconosciuto a livello nazionale o internazionale.

POLICY

TRANSFLUID SpA is committed to conducting its worldwide business in a manner that complies with applicable laws and regulations regarding conflict minerals.

To comply with these requirements, TRANSFLUID SpA is committed to:

- Inform direct suppliers about this Conflict Minerals Policy and the Company ethical business principles.
- Work with its direct suppliers and sub-suppliers to understand the chain of surveillance for conflict minerals at least to the smelting or refining level.
- Take measures to source parts and components from its direct suppliers and sub-suppliers that are "DRC conflict-free". These measures may include adopting, disseminating and incorporating this policy in related purchase orders, contracts and other appropriate agreements with suppliers.
- Encourage direct suppliers to track and improve their performance in sourcing minerals from their suppliers and sub-suppliers that are validated as being "DRC conflict-free" in accordance with a national or internationally recognized "due diligence" framework.

TRANSFLUID SpA incoraggia i propri fornitori a:

- Assistere TRANSFLUID SpA nel rispettare le normative della "United States Securities and Exchange Commission" (SEC) e qualsiasi altra normativa applicabile relativa ai minerali di conflitto e a fornire tutte le dichiarazioni necessarie.
- Intraprendere un'adeguata "dovuta diligenza" all'interno della propria catena di approvvigionamento per determinare la catena di sorveglianza e l'origine dei minerali di conflitto. La "dovuta diligenza" include lo sviluppo delle politiche ed i sistemi di gestione per l'utilizzo dei minerali "DRC conflict-free", incluso assicurarsi che questi requisiti siano messi in pratica da fornitori diretti e subfornitori e che questi ultimi richiedano lo stesso ai loro fornitori.
- Adottare misure per acquistare parti, componenti o materiali da fornitori diretti e subfornitori che ottengono i minerali per i loro prodotti da fonderie o raffinerie riconosciuti come "DRC conflict-free".
- Rispettare le richieste di informazioni riguardanti l'origine dei materiali di conflitto contenuti in parti, componenti o materiali forniti a TRANSFLUID SpA. I dati della catena di sorveglianza devono essere conservati per cinque anni e forniti a TRANSFLUID SpA qualora richiesti.
- Conservare i registri che documentano la conformità di TRANSFLUID SpA alle leggi e alle normative applicabili in materia di minerali di conflitto, inclusi quelli riguardanti la "dovuta diligenza" dei minerali di conflitto, per un periodo di almeno cinque anni.

APPLICABILITÀ'

Questa politica si applica alle attività commerciali ad ogni livello di TRANSFLUID SpA. I dipendenti che si occupano di fornire o approvvigionare parti, componenti e materiali devono essere informati di quanto sopra e sono tenuti a osservare questi requisiti e le relative disposizioni legislative o regolamentari.

TRANSFLUID SpA encourages its suppliers to:

- Assist TRANSFLUID SpA in complying with the "United States Securities and Exchange Commission" (SEC) regulations and any other applicable regulations related to conflict minerals and provide all necessary declarations.
- Undertake reasonable due diligence within their supply chain to determine the chain of surveillance and origin of the conflict minerals. Due diligence includes developing policies and management systems to use "DRC conflict free" minerals, including making these requirements apply to their direct suppliers and sub-tier suppliers and requiring them to their suppliers.
- Take measures to purchase parts, components or materials from their direct suppliers and sub-suppliers who source minerals for their products from smelters or refiners recognized as being "DRC conflict free".
- Comply with information requests on the source and origin of conflict minerals in the parts, components or materials provided to TRANSFLUID SpA. Data of the chain of surveillance shall be maintained for five years and be provided to TRANSFLUID SpA upon request.
- Keep records documenting TRANSFLUID SpA's compliance with applicable laws and regulations regarding conflicts minerals, including those related to conflicts minerals due diligence, for a period of at least five years.

APPLICABILITY

This policy applies to TRANSFLUID SpA's business activities at any level. Employees whose are in charge of the supply or sourcing of parts, components and materials should be informed of the above and are expected to comply with these requirements and associated legislation or regulation.

NON CONFORMITA'

TRANSFLUID SpA provvederà a lavorare con i suoi fornitori per cercare misure correttive in caso di mancata conformità a questa politica. Le misure correttive possono includere la sospensione o l'interruzione dell'impegno nei confronti del fornitore.

**SEGNALAZIONE DELLE
VIOLAZIONI**

In TRANSFLUID SpA i dipendenti devono segnalare ogni violazione o potenziale violazione di questa procedura al loro responsabile.

NON-COMPLIANCE

TRANSFLUID SpA will work with its suppliers to seek remedies for non-compliances with this policy. These remedies may include suspension or discontinuation of the commitment with the supplier.

REPORTING OF VIOLATIONS

Within TRANSFLUID SpA employees should report any violation or potential violation of this policy to their manager.

TRANSFLUID SpA
Original document
available upon request